

Allegato "A"
del Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo di Razza
Haflinger Italia

N O R M E T E C N I C H E

SELEZIONE

La selezione si propone di valorizzare le doti di docilità, resistenza, nevrilità, attitudine all'attività ippica ed equestre, agrituristica e di campagna, e sportiva in genere, attraverso la scelta di stalloni e fattrici che trasmettono geneticamente queste caratteristiche alla discendenza.

La C.T.C. definisce i metodi e gli strumenti necessari al rilievo dei dati da utilizzare per la valutazione genetica degli individui e delibera circa l'utilizzo dei riproduttori entro il Libro Genealogico.

CARATTERI TIPICI

AREA DI ALLEVAMENTO

- a) Area di Origine: territorio della provincia di Bolzano
- b) Area di espansione: tutto il territorio nazionale, in particolare nelle zone collinari e montane

CONFORMAZIONE

Tipico cavallo mesomorfo di aspetto distinto, di forme armoniche, solide, corrette; giusto equilibrio tra tutti gli apparati organici. Temperamento docile ma sufficientemente energico con buona disposizione all'attività dinamica con equilibrio tra velocità dell'andatura e potenza dello sforzo.

MANTELLO

Sauro nelle sue varie gradazioni, preferibilmente dorato; ciuffo, criniera e coda con crini abbondanti, sottili, lisci e preferibilmente chiari.

Arti preferibilmente senza balzane.

TESTA

Piuttosto leggera, asciutta, ben attaccata, molto espressiva; leggera depressione al limite aborale della regione nasale; narici grandi e mobili; canale

inframascellare ben aperto, asciutto; orecchie non lunghe, mobili, ben attaccate; occhi vivaci, espressivi, con arcate orbitali ben disegnate.

COLLO

Piramidale non eccessivamente voluminoso di adeguata lunghezza, di direzione intermedia (45 gradi) con attacco leggero alla testa ed armonicamente unito al tronco

GARRESE

Evidente, asciutto prolungato verso il dorso.

DORSO

Di adeguata lunghezza, sostenuto, muscoloso, ben diretto.

LOMBI

Larghi, brevi, muscolosi e ben attaccati alla groppa.

GROPPA

Lunga, ampia, muscolosa, mediamente inclinata.

CODA

Ben attaccata e fornita di abbondanti crini.

PETTO

Ampio con masse muscolari ben evidenti, sterno ben disceso tra i gomiti; visto di profilo a margine convesso e ben carenato.

SPALLA

Lunga ben inclinata, muscolosa e aderente al tronco.

TORACE

Largo, alto, profondo, provvisto di costole arcuate lunghe ed oblique.

VENTRE

Ben conformato e sostenuto.

COSCIA E NATICA

Muscolosa anche verso la regione della gamba.

PIEDE

Piede ben conformato, con zoccolo sano, resistente, preferibilmente pigmentato.

ARTI

Parte libera degli arti relativamente breve, con ottime masse muscolari; articolazioni ampie e nette, avambraccio forte e muscoloso prevalente sullo stinco; arto posteriore molto muscoloso con garretto robusto, asciutto, netto e

ben diretto; stinchi brevi ed asciutti con tendini ben distaccati, pastoie robuste e ben dirette; appiombi regolari.

ANDATURE

Regolari, energiche, elastiche con passo ampio e mediamente rilevato; gli arti si muovono con oscillazioni regolari con forte spinta propulsiva del treno posteriore.

DATI BIOMETRICI AD ALMENO 30 MESI

DATI BIOMETRICI		
<i>MISURE - MASCHI</i>		
Altezza al garrese	137	=
Circonferenza toracica	165	=
Stinco	18	22
<i>MISURE-FEMMINE</i>		
Altezza al garrese	137	=
Circonferenza toracica	155	=
Stinco	17	21

VALUTAZIONE

L'ispettore di Razza dopo avere descritto l'aspetto morfologico attraverso il Metodo di Valutazione Lineare, riporta nell'apposito spazio riservato della scheda il giudizio dei seguenti elementi:

- **Caratteri tipici, distinzione**
- **Armonia generale**
- **Arti e appiombi**
- **Andatura al passo**
- **Andatura al trotto**

Nonché una **valutazione generale** del soggetto

Alle voci di cui sopra e alla valutazione generale possono venire attribuite le seguenti qualifiche:

QUALIFICA:	CLASSE:
<i>Ottimo (O)</i>	<i>Ia</i>
<i>Molto buono (MB)</i>	<i>Ib</i>
<i>Buono (B)</i>	<i>IIa</i>
<i>eDiscreto (D)</i>	<i>IIb</i>
<i>Sufficiente (S)</i>	<i>III</i>

Insufficiente (I)	-
-------------------	---

Verranno esclusi dal Libro Genealogico quei soggetti che non raggiungono anche in una sola voce la qualifica di **SUFFICIENTE**.

L'ispettore di Razza individua la valutazione generale del soggetto, attribuendo la corrispondente classe, sulla base del valore attribuito ai singoli elementi della scheda di valutazione lineare e da eventuali altri parametri dalle norme tecniche del Libro Genealogico, secondo uno schema di calcolo determinato dalla C.T.C. con apposita delibera.

I maschi per poter essere iscritti al Registro Stalloni debbono possedere uno dei seguenti requisiti:

a - se provenienti dal Registro Puledri italiano o provenienti da LG estero riconosciuto appartenente a Paese UE:

- a-1) avere i requisiti previsti dall'Art.12 punto 2 del Disciplinare di LG;
- a-2) essere figli di fattrici con qualifica morfologica finale di almeno BUONO;
- a-3) aver ottenuto la qualifica morfologica finale di almeno BUONO;
- a-4) ottenere un indice genetico superiore ad una soglia indicata annualmente dalla C.T.C.

b - se provenienti da un Libro Genealogico riconosciuto di un Paese extra UE:

- b-1) avere i requisiti genealogici previsti all'Art. 12, punto 2 del Disciplinare di LG;;
- b-2) aver ottenuto la qualifica di almeno MOLTO BUONO;
- b-3) ricevere un indice genetico superiore ad una soglia indicata annualmente dalla C.T.C.

c - se trattasi di stalloni già autorizzati come riproduttori dai libri genealogici riconosciuti dei paesi della UE:

- c-1) avere i requisiti genealogici previsti dall'Art.12 punto 2 del Disciplinare di LG:
- c-2) produrre all'Ufficio Centrale del Libro Genealogico un documento ufficiale in originale dell'autorizzazione alla riproduzione rilasciata dalla autorità competente del Paese della UE di provenienza.
- c-3) ottenere una valutazione morfologica col metodo previsto dal Disciplinare Italiano che permetterà l'elaborazione della valutazione genetica su scala nazionale.
- c-4) il riproduttore che riceverà la qualifica morfologica di almeno buono e col proprio indice genetico supererà la soglia prevista dalla C.T.C. per i riproduttori maschi potrà funzionare nell'ambito del libro Genealogico.

L'ispettore di Razza firma la scheda di valutazione compilata in triplice copia di cui una va consegnata all'allevatore ed una all'A.P.A. di competenza.

DIFETTI DI TIPO MORFOLOGICO E GENETICO LA CUI PRESENZA PRECLUDE L'ISCRIZIONE AL LIBRO GENEALOGICO

Costituzione eccessivamente linfatica, tronco disarmonico; testa grossolana e pesante con orecchie lunghe e cadenti, occhi piccoli con arcate orbitali pesanti, diametri trasversali deficienti, costato piatto, appiombi eccessivamente difettosi; eccessiva estensione delle balzane (una balzana altissimo calzata, due balzane alto calzate, tre balzane medio calzate, quattro balzane) e soverchia ampiezza delle macchie alla testa; occhio gazzuolo; macchie bianche e rabcature eccessivamente diffuse; evidente presenza di crini neri alla criniera ed alla coda. Comportano altresì l'esclusione dalla iscrizione tutte le anomalie di riconosciuta base ereditaria, in particolare:

- ernia ombelicale
- difetti di dentatura: prognatismo e brachignatismo
- lussazione congenita della rotula (crampo rotuleo)
- criptorchidismo congenito
- anomalie dello zoccolo; dimensioni ineguali, piedi piatti, piedi rampini e altre malformazioni riconosciute

Tali anomalie ereditarie devono essere diagnosticate da un veterinario il cui referto sarà allegato alla scheda anagrafica e descrittiva del soggetto.

RICORSI

Il giudizio dell'Ispettore Nazionale di Razza nominato dall'ANACRHAI è insindacabile.

È possibile presentare ricorsi sull'esclusione dall'iscrizione solo ed esclusivamente per le anomalie ereditarie.

La C.T.C. nominerà in tal caso una Commissione che si pronuncerà con giudizio insindacabile.

Le modifiche al presente Disciplinare d'iniziativa del Ministero delle politiche agricole e forestali entrano in vigore dalla data del relativo decreto di approvazione.

Quelle proposte dall'A.N.A.C.R.H.A.I., previo conforme parere della Commissione Tecnica Centrale del L.G. devono essere trasmesse al MIPAAF entro 60 giorni dalla data della delibera di C.T.C.

Le modifiche anzidette entrano in vigore dalla data del relativo Decreto di approvazione o comunque dopo 90 giorni dalla data di trasmissione delle stesse al MIPAAF , nel caso non ci sia stato un parere contrario di quest' ultimo.